



Fidi Toscana

Motore di Imprese

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI
SERVIZI BANCARI (D.Lgs. 385 DEL 1/9/1993 - Delibera
CICR del 4/3/2003)

GARANZIA "A prima richiesta" FIDI TOSCANA S.P.A.

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Nome: FIDI TOSCANA S.p.A.
Indirizzo: Viale Mazzini n° 46 - 50132 - Firenze (FI)
Recapiti: Tel.: 055/23.84.1 - Fax.; 055/21.28.05
Mail: info@fiditoscana.it
sito internet: www.fiditoscana.it
Altri dati: Codice fiscale e partita IVA 01062640485;
Numero REA: FI-253507;
Iscritta nell'elenco degli Intermediari finanziari al n. 120; Codice ABI 013932

OFFERTA FUORI SEDE: RIFERIMENTI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE

NOME E COGNOME
INDIRIZZO
TELEFONO
MAIL
N° ISCRIZIONE

CHE COSA È LA GARANZIA "PRIMA RICHIESTA"?

La garanzia "a prima richiesta" è un credito di firma con cui Fidi Toscana S.p.A. si obbliga, nell'interesse dell'impresa cliente, a garantire l'adempimento di un'obbligazione assunta con la Banca. La garanzia si definisce come un'obbligazione accessoria e presuppone, dunque, l'esistenza di un'obbligazione principale presso la Banca (ad es. finanziamento chirografario o ipotecario, etc.). Se non sorge o si estingue l'obbligazione principale, perde efficacia anche l'obbligazione accessoria.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELLA GARANZIA PUBBLICIZZATA

La garanzia "a prima richiesta" è concessa da Fidi Toscana S.p.A. alle imprese che ne facciano richiesta dietro un'opportuna ed autonoma valutazione del merito di credito. La garanzia è finalizzata a favorire l'accesso al credito con la Banche convenzionate (elenco disponibile sul sito <http://www.fiditoscana.it/trasparenza-fiditoscana-2/> - vedi "Elenco delle banche convenzionate per prodotto" - d'ora in avanti "la banca").

Fidi Toscana S.p.A. rilascia la garanzia per iscritto.

La garanzia è rilasciata nella forma tecnica *a prima richiesta*. Ciò significa che, in caso di mancato rimborso da parte del debitore principale (il cliente), il soggetto finanziatore (la banca) invia allo stesso debitore intimazione al pagamento dell'ammontare dell'esposizione per rate insolte, capitale residuo e interessi di mora; qualora non sia intervenuto il pagamento degli importi dovuti da parte del cliente, la Banca può richiedere l'attivazione della garanzia a Fidi Toscana. Il pagamento della garanzia da parte di Fidi Toscana non libera il debitore principale (il cliente): ai sensi dell'articolo 1203 del codice civile, a seguito della liquidazione ai soggetti finanziatori degli importi dovuti, Fidi Toscana S.p.A. acquisisce il diritto di rivalersi sul Cliente per le somme pagate.

La garanzia "a prima richiesta" copre fino al 50% dell'importo finanziato dalla Banca.

Accesso alla garanzia. Previa valutazione del merito di credito da parte di Fidi Toscana S.p.A., possono accedere alla garanzia tutte le imprese che abbiano presentato domanda tramite una delle banche convenzionate.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

La concessione della garanzia "a prima richiesta" di Fidi Toscana è subordinata al pagamento di una commissione che si determina sulla base del rischio associato all'operazione garantita. Le variabili che determinano il prezzo

della Garanzia a prima richiesta sono: la fascia di merito assegnata all'impresa da Fidi Toscana, la tipologia di operazione garantita, e la durata dell'operazione.

La commissione è pagata dall'impresa in unica soluzione, al momento del perfezionamento dell'operazione; la banca è delegata dall'impresa a trattenere la commissione e a versarla nel conto corrente indicato da Fidi Toscana S.p.A.

La commissione è composta da una quota fissa di spese di istruttoria pari a € 250,00, oltre ad una quota di gestione ed a una quota annua di rischio da moltiplicare per il n. di anni dell'operazione, calcolate come da tabelle sotto riportate, come percentuale dell'importo finanziato (durata annua arrotondata per eccesso, con soglia fino a n. 1,5 anni per le operazioni superiori a 12 mesi e fino a 18 mesi).

OPERAZIONI FINO A 18 MESI (<=18 mesi)					
% garanzia	fascia di merito FT	non autoliquidante		autoliquidante	
		quota gestione	quota rischio annua	quota gestione	quota rischio annua
fino al 35%	ottimo - 1	2,00%	1,40%	2,00%	1,30%
	buono - 2	2,00%	2,00%	2,00%	1,90%
	sufficiente - 3	2,00%	2,30%	2,00%	2,20%
	mediocre - 4	2,00%	2,70%	2,00%	2,60%
fino al 50%	ottimo - 1	2,00%	1,80%	2,00%	1,70%
	buono - 2	2,00%	2,60%	2,00%	2,50%
	sufficiente - 3	2,00%	3,10%	2,00%	2,90%
	mediocre - 4	2,00%	3,60%	2,00%	3,40%

OPERAZIONI CHIROGRAFARIE DI DURATA SUPERIORE A 18 MESI					
% garanzia	fascia di merito FT	liquidità		investimenti	
		quota gestione	quota rischio annua	quota gestione	quota rischio annua
fino a 35%	ottimo - 1	2,00%	0,40%	2,00%	0,30%
	buono - 2	2,00%	0,55%	2,00%	0,45%
	sufficiente - 3	2,00%	0,65%	2,00%	0,55%
	mediocre - 4	2,00%	0,75%	2,00%	0,65%
fino a 50%	ottimo - 1	2,00%	0,55%	2,00%	0,45%
	buono - 2	2,00%	0,90%	2,00%	0,80%
	sufficiente - 3	2,00%	1,00%	2,00%	0,90%
	mediocre - 4	2,00%	1,20%	2,00%	1,10%



		OPERAZIONI IPOTECARIE							
		con rapporto cauzionale <= 80%				con rapporto cauzionale > 80%			
		liquidità		investimenti		liquidità		investimenti	
% garanzia	fascia di merito FT	quota gestione	quota rischio annua	quota gestione	quota rischio annua	quota gestione	quota rischio annua	quota gestione	quota rischio annua
fino a 35%	ottimo - 1	2,00%	0,10%	2,00%	0,10%	2,00%	0,15%	2,00%	0,15%
	buono - 2	2,00%	0,20%	2,00%	0,15%	2,00%	0,25%	2,00%	0,20%
	sufficiente - 3	2,00%	0,25%	2,00%	0,20%	2,00%	0,30%	2,00%	0,25%
	mediocre - 4	2,00%	0,35%	2,00%	0,30%	2,00%	0,40%	2,00%	0,35%
fino a 50%	ottimo - 1	2,00%	0,20%	2,00%	0,20%	2,00%	0,27%	2,00%	0,27%
	buono - 2	2,00%	0,35%	2,00%	0,30%	2,00%	0,42%	2,00%	0,37%
	sufficiente - 3	2,00%	0,40%	2,00%	0,35%	2,00%	0,47%	2,00%	0,42%
	mediocre - 4	2,00%	0,55%	2,00%	0,45%	2,00%	0,62%	2,00%	0,52%

¹ Mutui con rapporto loan to value non superiore al 100%

A titolo di esempio, di seguito sono offerte due tabelle riepilogative delle commissioni massime associate alle principali tipologie di operazioni su cui Fidi Toscana S.p.A. concede garanzia applicando le aliquote specificate nelle tabelle sopra esposte.

Finanziamento di 100.000,00 € con garanzia Fidi Toscana al 50%

FORMA TECNICA	DURATA (mesi)	CLASSE DI MERITO MEDIOCRE
breve termine per liquidità non autoliquidante (es. scoperto di c/c)	12	5,85%
chirografario per liquidità	60	8,25%
chirografario per investimenti	84	9,95%
Ipotecario (con R.C. <= 80%) per investimenti	120	6,75%

ESEMPI DI COSTO

Esempio 1. Garanzia Fidi Toscana al 50% su finanziamento chirografario per liquidità, di importo pari a 250.000,00 euro, con durata 5 anni per impresa con classe di merito Fidi Toscana ottimo: costo pari ad euro 12.125,00 (€ 250 + 2% + 0,55% annuo x 5 anni dell'importo del finanziamento).

Esempio 2. Garanzia Fidi Toscana al 50% su finanziamento chirografario per investimenti, di importo pari a 250.000,00 euro, con durata 7 anni per impresa con classe di merito Fidi Toscana ottimo: costo pari ad euro 10.500,00 (€ 250 + 2% + 0,30% annuo x 7 anni dell'importo del finanziamento).

Esempio 3. Garanzia Fidi Toscana al 50% su finanziamento ipotecario (con R.C. <= 80%) per investimenti, di importo pari a 250.000,00 euro, con durata 10 anni per impresa con classe di merito Fidi Toscana ottimo: costo pari ad euro 10.250,00 (€ 250 + 2% + 0,20% annuo x 10 anni dell'importo del finanziamento).



Fidi Toscana

Motore di Imprese

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI
SERVIZI BANCARI (D.Lgs. 385 DEL 1/9/1993 - Delibera
CICR del 4/3/2003)

Sono a carico del cliente i costi relativi ad eventuali riesami della posizione che implicino la necessità di una nuova ed ulteriore valutazione del rischio associato all'operazione (ad es., a titolo meramente illustrativo e non esaustivo, la liberazione di un fideiussore, allungamento dei tempi di rimborso del finanziamento), come da tabella riepilogativa seguente:

Casistiche principali	Commissione applicata
Allungamento della durata	somma della percentuale annua prevista per la remunerazione del rischio + spese di gestione nella misura dello 0,35% dell'importo residuo con un minimo di € 500 ed un massimo di € 5.000
Riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione	0,5% dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000
Accollo di finanziamento senza aumento del rischio (accollo non liberatorio o senza riduzione di patrimonio responsabile)	0,35% dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000
Accollo di finanziamento con aumento del rischio (accollo liberatorio o con riduzione di patrimonio responsabile)	Parametri ordinari per le nuove operazioni
Moratorie ABI	0,35% annuo dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000 (applicabile anche ad altre moratorie previste da norma di legge)

ESEMPI DI COSTO RELATIVI AL SOLO EVENTUALE RIESAME CON GARANZIA FIDI TOSCANA AL 50% PER IMPRESA CON CLASSE DI MERITO FIDI TOSCANA OTTIMO

Casistica 1: allungamento della durata. Finanziamento chirografario per liquidità, residuo ad euro 50.000,00, di durata originaria 5 anni con allungamento a 7 anni: costo massimo pari ad euro 1.050,00 (0,55% annuo x 2 anni aggiuntivi + 500 euro).

Casistica 2: riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione. Finanziamento chirografario per liquidità, di importo residuo pari a 20.000,00 euro: costo massimo pari ad euro 250,00.

Casistica 3: accollo di finanziamento con aumento del rischio. Finanziamento chirografario per liquidità di durata residua pari a 4 anni, di importo residuo pari a 50.000,00 euro: costo massimo pari ad euro 2.350,00 (€ 250 + 0,55% annuo x 5 anni dell'importo del finanziamento)

Si precisa che con riferimento alla garanzia "a prima richiesta", l'offerta da parte di un soggetto convenzionato con Fidi Toscana ("offerta fuori sede"), non comporterà per il Cliente alcun costo od onere aggiuntivo in favore di Fidi Toscana.

Non sono previste comunicazioni periodiche ai sensi del provvedimento del 15/07/2015.

Al cliente sono addebitati i seguenti costi per la richiesta della documentazione relativa alle operazioni attivate: da un minimo di 23,05 € per invio di copia conforme del certificato di delibera ad un massimo di 84,00 € per l'invio del fascicolo completo.

SERVIZI ACCESSORI

Non sono previsti servizi accessori alla garanzia "a prima richiesta" offerta da Fidi Toscana.

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Estinzione anticipata. Cliente non ha diritto ad alcuna restituzione di tutte o di una parte delle commissioni pagate inizialmente per il rilascio della garanzia o per la sua successiva modifica.



Fidi Toscana

Motore di Imprese

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI
SERVIZI BANCARI (D.Lgs. 385 DEL 1/9/1993 - Delibera
CICR del 4/3/2003)

Diritto di recesso. Il Cliente ha diritto di recedere dal contratto di garanzia prima del suo perfezionamento e subordinatamente al rilascio a cura del Soggetto Finanziatore, di una dichiarazione che liberi Fidi Toscana S.p.A. da qualsiasi obbligo o onere connesso allo stesso. Come nel caso di estinzione anticipata il Cliente non ha diritto alla restituzione di alcuna somma versata a titolo di commissione.

Reclami: Il cliente può presentare un reclamo a Fidi Toscana S.p.A., per lettera raccomandata A/R indirizzata a *Fidi Toscana S.p.A. - Ufficio Reclami - Viale Mazzini n° 46 - 50132 - Firenze*; posta elettronica a reclami@fiditoscana.it o posta certificata a mail@pec.fiditoscana.it; fax indirizzato all'Ufficio Reclami al n. 055.212805; a mano presso una delle sedi di Fidi Toscana S.p.A.

Fidi Toscana S.p.A. risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il richiedente non dovesse ritenersi soddisfatto o non abbia ricevuto risposta nel termine di 60 gg. dalla ricezione del reclamo da parte di Fidi Toscana S.p.A., prima di ricorrere all'autorità giudiziaria può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009, a condizione che:

- l'importo richiesto non sia superiore a 200.000 euro se il cliente chiede una somma di denaro;
- in ogni caso e senza limiti di importo quando si chiede soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà;
- non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo a Fidi Toscana S.p.A.

Per le modalità di ricorso all'Arbitro è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it o rivolgersi alle Filiali della Banca d'Italia oppure agli uffici di Fidi Toscana S.p.A.

Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria. Il cliente, al fine di espletare il procedimento di mediazione nei termini previsti dalla vigente normativa, potrà altresì rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, seguendo la procedura disciplinata sul sito del Conciliatore <http://www.conciliatorebancario.it>.

LEGENDA

Debitore Principale: indica la PMI per la quale si garantisce l'adempimento in favore del Soggetto finanziatore;

PMI: indica le piccole e medie imprese, economicamente e finanziariamente sane, in possesso dei parametri dimensionali di cui al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.4.2005, relativo alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Istruttoria: indica le pratiche e formalità necessarie alla delibera della garanzia;

Offerta fuori sede: quando la promozione e il collocamento dell'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze di Fidi Toscana spa, laddove per "dipendenza" deve intendersi qualunque locale di Fidi Toscana adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti.

Spread: indica la maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione;

Classe di merito: indica l'insieme di procedure di analisi e di calcolo grazie al quale viene valutata la rischiosità, la redditività e la patrimonializzazione di un Cliente.

Gruppo di Clienti connessi: indica due o più soggetti che costituiscono un insieme unitario sotto il profilo del rischio in quanto:

- a) uno di essi ha un potere di controllo sull'altro o sugli altri (connessione giuridica);
- b) indipendentemente dall'esistenza dei rapporti di controllo, esistono tra i soggetti considerati, legami tali che, con tutta probabilità, se uno di essi si trova in difficoltà finanziarie, l'altro o tutti gli altri potrebbero incontrare difficoltà di rimborso dei debiti (connessione economica);
- c) connessione di rischio per garanzia.

Consumatore: La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale artigianale o professionale eventualmente svolta.

Piano di ammortamento: Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.